

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 90DG del 31 MAR 2015

OGGETTO

**CONFERMA DEL DIRETTORE SANITARIO DELLA FONDAZIONE ED
ULTERIORI PROVVEDIMENTI CORRELATI**

Attestazione di legittimità e regolarità dell'istruttoria

Il dirigente della struttura complessa

s.c. Risorse umane e c.s.

(Gabriella Castellazzi)

In base alle attestazioni rese dal dirigente competente all'adozione del provvedimento e alle verifiche contabili svolte:

- ☒ si provvede alle registrazioni contabili.
☐ il provvedimento non comporta registrazioni contabili, né impegni finanziari futuri.

Il dirigente della struttura complessa

Risorse Economiche e Finanziarie e Libera Professione

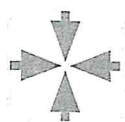
(dott. Giacomo Boscagli)

CON I PARERI FAVOREVOLI DEL

Direttore Scientifico f.f.	Direttore Amministrativo	Direttore Sanitario
//	//	//

L'atto si compone di n. 9 pagine di cui n. 5 pagine di
allegati parte integrante

Atti n. 1.4.12/125/2015.1/el



IL DIRETTORE GENERALE

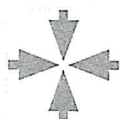
visto l'art. 16 dello Statuto della Fondazione, approvato con deliberazione 20 febbraio 2012, n. 12F, che prevede:

- al comma 6: "Il Direttore Generale si avvale della collaborazione di un Direttore Amministrativo e di un Direttore Sanitario, all'uopo da lui scelti tra coloro che sono iscritti negli elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Sanitario per le Aziende sanitarie pubbliche di cui alla L.R. n. 38/2008";
- al comma 7, tra l'altro: "Il Direttore Sanitario deve essere laureato in Medicina e Chirurgia ed avere maturato un'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnico-sanitaria in enti, aziende o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione";
- al comma 8: "Il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario stipulano con la Fondazione un contratto di lavoro di diritto privato, a termine e di natura esclusiva, avente durata non inferiore e non superiore a quella del Direttore Generale in carica e cessano comunque con quello del Direttore Generale che li ha nominati", fermo restando quanto previsto dall'art. 15 della L.R. n. 33/2009, che recita: "[Il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo] cessano dall'incarico entro tre mesi dalla data di nomina del nuovo Direttore Generale e possono essere riconfermati";
- al comma 9: "Il trattamento economico del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo è stabilito in analogia a quanto previsto per le corrispondenti figure delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende Ospedaliere";

dato atto che, con deliberazione 9 marzo 2015, n. 222F, recante "Nomina del Direttore Generale della Fondazione", il Consiglio di Amministrazione ha nominato Direttore Generale il dott. Gaetano Cosenza, con decorrenza 31 marzo 2015;

richiamata la deliberazione adottata in data 29 dicembre 2011, n. 118F, recante "Determinazioni in merito al compenso del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo", con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- ha stabilito l'ammontare degli emolumenti del Direttore Sanitario, in analogia a quanto previsto dall'art. 2 comma 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 ed in conformità alle disposizioni di cui alla DGR n. VIII/6323 del 22 dicembre 2007, pari ad € 123.949,64= (centoventitremilanovecentoquarantanove/64) annui lordi, vale a dire in misura non superiore all'80% del trattamento base attribuito al Direttore Generale;
- ha dato atto che il trattamento economico del Direttore Sanitario potrà essere integrato di una ulteriore quota fino al 20% dello stesso sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal Direttore Generale e che, ai sensi del comma 5bis del predetto articolo nonché della d.g.r. 22 giugno 2011 n. IX/1893, tale trattamento potrà essere inoltre integrato fino ad un massimo di € 3.615,20= (tremilaseicentoquindici/20) per corsi di formazione manageriale e iniziative di studio e aggiornamento ai quali il Direttore Sanitario partecipi per esigenze connesse al proprio ufficio;



valutato di confermare in qualità di Direttore Sanitario il dott. Vito Corrao, nato a Mazara del Vallo (TP) il 9 agosto 1955, già investito di tale incarico a decorrere dal 1° febbraio 2011, giusta determinazione 31 gennaio 2011, n. 10DG e, quindi, dal 1° gennaio 2012, giusta determinazione 30 dicembre 2011, n. 363DG, in quanto soggetto in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente nonché del profilo professionale idoneo a garantire le esigenze della Fondazione, in virtù della specifica formazione acquisita e dell'esperienza maturata quali risultanti dal curriculum prodotto, depositato in atti, tali da garantire il pieno ed efficiente assolvimento delle attribuzioni relative all'incarico di cui trattasi;

ritenuto pertanto di approvare l'allegato contratto di prestazione d'opera intellettuale da stipularsi con il citato dott. Corrao, ai sensi dell'art. 16 commi 6, 7, 8 e 9 dello Statuto, con decorrenza dal 31 marzo 2015 e per la durata dell'incarico del Direttore Generale della Fondazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 15 della L.R. n. 33/2009;

dato atto

- che il dott. Corrao ha reso le dichiarazioni di insussistenza di condizioni di inconferibilità, di cui agli artt. 3, 5 e 8 nonché di incompatibilità, di cui agli artt. 10 e 14 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e ha prodotto formale dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/1992;
- che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono ricompresi nel Bilancio di Previsione degli esercizi di competenza al conto n. 513102010 "Compensi al Presidente, Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Direttore Scientifico e Componenti del Consiglio di Amministrazione";

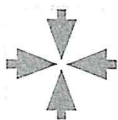
considerato che nulla osta alla pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 18, c. 9 della L.R. n. 33/2009;

dato atto dell'attestazione di regolarità dell'istruttoria sotto il profilo sia tecnico sia di legittimità nonché delle disposizioni finanziarie e contabili;

richiamata la determinazione del Direttore Generale 25 luglio 2013 n. 190DG, avente ad oggetto "Disposizioni a carattere gestionale del Direttore Generale";

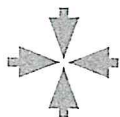
DETERMINA

- 1- di confermare, ai sensi dell'art. 16, comma 6 dello Statuto della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori e dell'art. 15, L.R. n. 33/2009, il dott. Vito Corrao, nato a Mazara del Vallo (TP) il 9 agosto 1955, quale Direttore Sanitario della Fondazione, con decorrenza 31 marzo 2015 e per la durata dell'incarico del Direttore Generale della Fondazione;
- 2- di approvare e sottoscrivere il contratto di prestazione d'opera intellettuale con il dott. Vito Corrao, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, in conformità alle disposizioni della deliberazione del Consiglio di Amministrazione 29 dicembre 2011, n. 118F, recante "Determinazioni in merito al compenso del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo";



- 3- di stabilire, in analogia a quanto previsto dall'art. 2, comma 5, del D.P.C.M. n. 502/1995 ed in conformità alle disposizioni di cui alla DGR n. VIII/6323 del 22 dicembre 2007, il trattamento economico annuo omnicomprensivo del Direttore Sanitario, nell'importo di € 123.949,64= (centoventitremilanovecentoquarantanove/64) annui lordi, vale a dire in misura non superiore all'80% del trattamento base attribuito al Direttore Generale;
- 4- di dare atto che il trattamento economico annuo omnicomprensivo, di cui al punto 3, potrà essere integrato di una ulteriore quota fino al 20% dello stesso, sulla base della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal Direttore Generale e che, ai sensi del comma 5bis del predetto articolo nonché della d.g.r. 22 giugno 2011 n. IX/1893, tale trattamento potrà essere inoltre integrato fino ad un massimo di € 3.615,20= (tremilaseicentoquindici/20) per corsi di formazione manageriale e iniziative di studio e aggiornamento ai quali il Direttore Sanitario partecipi per esigenze connesse al proprio ufficio.
- 5- di trasmettere il presente provvedimento all'A.O. San Paolo di Milano, ente del quale il dott. Corrao risulta dipendente, per i successivi incombeni di competenza, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 11 del D.Lgs. n. 502/1992;
- 6- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 18, c.9 della L.R. n. 33/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gaetano Cosenza



CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE

PREMESSO

- che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con deliberazione 9 marzo 2015, n. 222F, recante "Nomina del Direttore Generale della Fondazione" ha nominato, su indicazione del Presidente della Regione Lombardia, il dott. Gaetano Cosenza quale Direttore Generale della Fondazione;
- che l'art. 16 dello Statuto della Fondazione dispone relativamente alla nomina del Direttore Sanitario;
- che, con D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono stati fissati, tra l'altro, i contenuti del contratto del Direttore Sanitario, ivi compreso il criterio per la determinazione dell'emolumento;
- che, con deliberazione adottata in data 29 dicembre 2011, n. 118F, recante "Determinazioni in merito al compenso del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo" il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 16 dello Statuto, ha stabilito il compenso del Direttore Sanitario, in conformità alle disposizioni di cui alla d.g.r. 14 gennaio 2014, n. X/1237;
- che con determinazione _____, n. _____ il Direttore Generale, ai sensi dell' art. 16 dello Statuto nonché dell'art. 15 della L.R. n. 33/2009, ha confermato quale Direttore Sanitario il dott. Vito Corrao, nato a Mazara del Vallo (TP) il 9 agosto 1955;
- che il dott. Vito Corrao, già Direttore Sanitario della Fondazione, nominato con determinazione 31 gennaio 2011, n. 10DG e, quindi, con determinazione 30 dicembre 2011, n. 363DG, ha reso le dichiarazioni di insussistenza di condizioni di inconferibilità, di cui agli artt. 3, 5 e 8 nonché di incompatibilità, di cui agli artt. 10 e 14 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e ha prodotto formale dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/1992;

tutto ciò premesso

tra i Signori

Gaetano Cosenza, nato a Foggia (FG) il 20 giugno 1952, il quale interviene e agisce nella sua qualità di Direttore Generale della Fondazione;

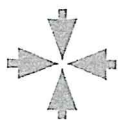
e

Vito Corrao, nato a Mazara del Vallo (TP) il 9 agosto 1955, C.F. CRRVTI55M09F061M, residente in Milano (MI) via Francesco Petrarca, 2, CAP 20123

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Il Direttore Generale della Fondazione, in forza degli atti indicati in premessa, conferma l'incarico di Direttore Sanitario della Fondazione al dott. Vito Corrao, ai



sensi dell'art. 3, comma 1-quinquies, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni.

A detto incarico è estesa, per ogni effetto di legge, la qualifica di pubblico ufficiale. Il dott. Corrao si impegna a frequentare tutte le iniziative di formazione e aggiornamento professionale, con particolare riferimento alle materie di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria e socio sanitaria, che la Regione dovesse attivare in adempimento delle disposizioni statali e regionali.

Art. 2

Il dott. Corrao si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore della Fondazione le funzioni di Direttore Sanitario, stabilite dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, dalla L.R. n. 33/2009 e dall' art. 16 dello Statuto della Fondazione.

In particolare si impegna a coadiuvare il Direttore Generale nelle sue funzioni, ed esercitare tutti i poteri ed ogni altra funzione connessa all'attività di propria competenza, secondo quanto stabilito dall'art. 16 dello Statuto della Fondazione.

Art. 3

Il dott. Corrao

- risponde al Direttore Generale del raggiungimento degli obiettivi a lui assegnati dallo stesso ed è responsabile del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali è preposto, della realizzazione dei programmi e dei progetti affidatigli, della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali in dotazione;
- fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge n. 241/1990, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio quando da ciò possa derivare danno per la Fondazione e per gli organi statali e regionali ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

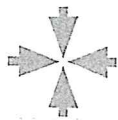
Art. 4

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto è corrisposto al dott. Corrao, Direttore Sanitario, a carico del bilancio della Fondazione, il trattamento economico annuo omnicomprendivo pari all'80% del trattamento base attribuito al Direttore Generale; tale compenso ad oggi è pari a € 123.949,64, al lordo di oneri e ritenute di legge, fatti salvi i successivi adeguamenti normativi.

Il compenso di cui sopra è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o dimora alla sede della Fondazione ed è corrisposto in n. 12 (dodici) quote mensili posticipate di pari ammontare; tale compenso può essere integrato fino ad un importo massimo di € 3.615,20, in relazione alla partecipazione ai corsi di formazione manageriale e ad iniziative di corsi di aggiornamento connesse al proprio ufficio.

Al Direttore Sanitario spetta altresì, per lo svolgimento delle attività inerenti alle funzioni, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i Dirigenti apicali del Servizio Sanitario Nazionale.





Art. 5

Il Direttore Generale stabilisce annualmente, con formale provvedimento, gli obiettivi della Fondazione da assegnare al Direttore Sanitario, in coerenza con gli obiettivi assegnatigli dal Consiglio di Amministrazione nonché le modalità di verifica del loro raggiungimento, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività.

Contestualmente il Direttore Generale stabilisce la percentuale di incremento del compenso di cui al precedente art. 4, entro il limite massimo del 20%, a titolo di incentivo per il raggiungimento dei suddetti obiettivi.

La corresponsione di tale incremento è subordinata alla verifica da parte del Direttore Generale del raggiungimento degli obiettivi stessi.

Il Direttore Generale, trascorsa la metà dell'incarico del Direttore Sanitario, effettuerà una verifica dei risultati aziendali conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi assegnati, definiti nel quadro della programmazione regionale, procedendo o meno alla conferma dello stesso Direttore Sanitario, entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

La valutazione di cui al presente articolo potrà avere rilievo ai fini di cui al successivo art. 7.

Art. 6

Salvo quanto previsto al successivo art. 7, l'incarico di cui al presente contratto decorre dal 31 marzo 2015 per la durata dell'incarico del Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione 9 marzo 2015, n. 222F recante "Nomina del Direttore Generale della Fondazione", su conforme indicazione del Presidente della Regione Lombardia, di cui al decreto 9 marzo 2015, n. 107.

In caso di dimissioni anticipate, è fatto obbligo al Direttore Sanitario di darne preavviso di almeno 60 giorni al Direttore Generale, a mezzo lettera raccomandata a/r.

Il presente incarico cessa in ogni caso entro i tre mesi successivi alla nomina del nuovo Direttore Generale e può essere riconfermato.

Art. 7

Le cause di risoluzione del rapporto di lavoro del Direttore Sanitario, anche con riferimento alla cessazione dell'incarico del Direttore Generale, sono disciplinate dalla normativa vigente.

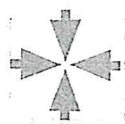
In conformità alle disposizioni di cui all'art. 3-bis, comma 8, del D.Lgs. n. 502/1992 nel testo vigente, l'incarico di Direttore Sanitario cessa con conseguente risoluzione del presente contratto individuale anche nel caso in cui venga meno il rapporto fiduciario tra Direttore Generale e Direttore Sanitario:

➤ con riferimento al mancato rispetto del vincolo di esclusività. A tal fine, pertanto, eventuali attività professionali potranno essere svolte, previa autorizzazione da parte del Direttore Generale, nel rispetto dei termini di seguito precisati:

a) assenza di conflitto di interessi, con particolare riferimento ad attività professionali in ambito scientifico, sanitario e socio-sanitario;

s.c. Risorse Umane e c.s.
IL DIRETTORE
(Gabriella Castellazzi)





- b) non incidenza, anche in termini orari, della prestazione sulla qualità e completezza della funzione di Direttore Sanitario, che deve essere assolutamente preponderante rispetto ad altre attività;
- c) non nocimento al prestigio e al decoro della funzione di Direttore Sanitario, riscontrabile qualora le ulteriori attività si prestino ad apprezzamenti disonorevoli, non dovendo mai compromettere il rapporto fiduciario con l'amministrazione e i suoi amministratori in attività;
- d) carattere residuale e minimo, anche dal punto di vista economico, della prestazione extra;
- in caso di condanna, anche non definitiva, anche se con pena condizionalmente sospesa, quando sia inflitta per i delitti di cui al libro II del codice penale previsti e puniti agli articoli:
 - 314 c.p. (peculato);
 - 316 c.p. (peculato mediante profitto dell'errore altrui);
 - 316-bis c.p. (malversazione a danno dello Stato);
 - 317 c.p. (concussione);
 - 318 c.p. (corruzione per un atto d'ufficio);
 - 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio);
 - 320 c.p. (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio);
 - 476 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici);
 - 477 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative);
 - 487 c.p. (falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico);
 - 490 c.p. (soppressione, distruzione e occultamento di atti veri).

In tal caso il Direttore Sanitario afflitto da una condanna, ancorché non definitiva o con pena sospesa, per i delitti sopra indicati cessa dall'incarico conferitogli, intendendosi risolto il relativo contratto individuale, a far data dal deposito della motivazione della sentenza.

A tal fine il Direttore Sanitario si impegna, in corso di mandato, a comunicare tempestivamente al Direttore Generale qualsiasi variazione rispetto alle situazioni documentate antecedentemente all'assunzione in servizio con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013;

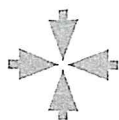
- in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, a seguito di specifica e motivata relazione del Direttore Generale.

Nulla è dovuto, a titolo di indennità di recesso, al Direttore Sanitario in caso di cessazione dall'incarico conseguente a dimissioni, alla sostituzione del Direttore Generale nonché a decadenza, mancata conferma, revoca o risoluzione del contratto.

Art. 8

La Fondazione, anche a tutela dei propri diritti e interessi, assume a proprio carico gli oneri di difesa sostenuti dal dott. Corrao in relazione a eventuali procedimenti penali avviati nei suoi confronti con riguardi ad atti direttamente connessi all'espletamento dell'incarico. La Fondazione può anticipare gli oneri di difesa sin





dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del medesimo, a condizione che non sussista conflitto di interessi. In caso di accertata insussistenza del conflitto di interessi, la relativa valutazione e l'assunzione della deliberazione competono al Consiglio di Amministrazione.

Sono suscettibili di anticipazione gli oneri difensivi riferiti ad un solo legale, ivi compresi quelli di domiciliatazione e di accertamento tecnico peritale.

La rifusione degli oneri avviene, a domanda, sulla scorta di parcella preventivamente liquidate dai competenti ordini professionali.

In caso di sentenza definitiva di condanna per fatti commessi con dolo o colpa grave, la Fondazione ripeterà tutti gli oneri sostenuti in ogni grado del giudizio per la difesa del dott. Corrao.

Art. 9

Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del codice civile nonché il D.Lgs. n. 502/1992, il D.Lgs. n. 288/2003, la L.R. n. 33/2009, lo Statuto della Fondazione nonché le disposizioni normative statali e regionali vigenti nel tempo in materia.

Il contratto recepirà automaticamente le disposizioni statali e regionali che dovessero successivamente disciplinare la materia.

Art. 10

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e non è soggetto a imposta di bollo in quanto riconducibile all'art. 25 della Tabella allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. Le spese della eventuale registrazione sono a carico del dott. Corrao.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
della Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale dei Tumori
(dott. Gaetano Cosenza)

(dott. Vito Corrao)

Il dott. Vito Corrao dichiara di accettare espressamente il contenuto dell'art. 7 del presente contratto riconoscendo che, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, nulla sarà dovuto allo stesso a titolo di indennità di recesso o di risarcimento.

(dott. Vito Corrao)